

COMUNITÀ DELLA VALLE DI CEMBRA

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*

- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

L'organo di revisione

Dott. Mario Angeli

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Presidente dell'Organo collegiale o Revisore unico)

Nome Mario Cognome Angeli

Indirizzo Via Garibaldi 8 Mezzolombardo

Telefono 0461 600344 Fax 0461 607746

Posta elettronica mario.angeli@data-plus.it

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- *Organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

- ◆ Il sottoscritto Angeli dott. Mario, revisore nominato con delibera dell'Assemblea della Comunità della Valle di Cembra n. 26 del 30.11.2011, incarico rinnovato per un ulteriore triennio con deliberazione assembleare n. 15 del 24 novembre 2014;
 - ◆ ricevuta in data 26 aprile 2017 la proposta di delibera e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera del Comitato esecutivo della Comunità n. 76 del 26 aprile 2017, completi di:
 - a) conto del bilancio;
- e corredati dai seguenti allegati:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili ;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2016 e la relativa situazione delle disponibilità liquide
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
 - ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1
 - ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
 - ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
 - ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo dell'Assemblea n. 25 del 30.11.2011;
 - ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2016**.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che il responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che non sono state riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2016 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1072 reversali e n. 2501 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est, reso nei termini previsti dalla legge, e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			403.021,26
Riscossioni	1.891.690,73	3.029.265,98	4.920.956,71
Pagamenti	1.258.018,95	3.849.134,69	5.107.153,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			216.824,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			216.824,33

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	216.824,33
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	216.824,33

Si da atto che l'Ente nel corso dell'esercizio 2016 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2014	139.781,47	1.607,66	0,00	0,00
Anno 2015	403.021,26	2.547,27	0,00	0,00
Anno 2016	216.824,33	4.513,99	0,00	0,00

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva:

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 527.235,20, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	5.658.245,73
Impegni	(-)	5.131.010,53
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		527.235,20

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	3.029.265,98
Pagamenti	(-)	3.849.134,69
<i>Differenza</i>	[A]	-819.868,71
Residui attivi	(+)	2.628.979,75
Residui passivi	(-)	1.281.875,84
<i>Differenza</i>	[B]	1.347.103,91
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	527.235,20

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 è la seguente:

Entrate Titolo I	+	3.702.592,10
Entrate Titolo II	+	683.497,89
Totale Titoli I, II (A)	=	4.386.089,99
Spese Titolo I (B)	-	3.829.182,45
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	-
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	556.907,54
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	-
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM utilizzati per spese correnti		-
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	71.975,10
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	484.932,44

Equilibrio di parte capitale esercizio 2016

Entrate Titolo III	+	811.073,06
Entrate Titolo IV ****	+	
Totale Titolo III, IV,(M)	=	811.073,06
Spese Titolo II (N)	-	840.745,40
Canoni aggiuntivi BIM utilizzati per spese correnti	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	71.975,10
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	42.302,76

Estinzione anticipata mutui (R)	+	
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)	-	
Differenza (R-S)	=	-

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4;

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 1.666.487,87, come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016		403.021,26
RISCOSSIONI	1.783.436,93	3.290.829,47
PAGAMENTI	1.065.938,46	3.932.684,38
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016		216.824,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
Differenza		216.824,33
RESIDUI ATTIVI	153.134,99	2.628.979,75
RESIDUI PASSIVI	50.575,36	1.281.875,84
Differenza		1.449.663,54
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016		1.666.487,87

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	698.717,11
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	967.770,76
Totale avanzo/disavanzo	1.666.487,87

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	5.658.245,73
Totale impegni di competenza	-	5.131.010,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA		527.235,20

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	1.111.948,60
Minori residui passivi riaccertati	+	1.526.513,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		414.564,48

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		527.235,20
SALDO GESTIONE RESIDUI		414.564,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		724.688,19
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		1.666.487,87

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.271.229,30	724.688,19	1.666.487,87
di cui:			
Fondi vincolati	493.059,40	70.002,26	698.717,11
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	227.486,71		
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	550.683,19	654.685,93	967.770,76
TOTALE	1.271.229,30	724.688,19	1.666.487,87

L'avanzo di amministrazione 2016, in forza della Legge 118/2011, va rettificato del Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente e Fondo pluriennale in conto capitale in tal modo:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016		403.021,26
RISCOSSIONI	1.783.436,93	3.290.829,47
PAGAMENTI	1.065.938,46	3.932.684,38
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016		216.824,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
Differenza		216.824,33
RESIDUI ATTIVI	153.134,99	2.628.979,75
RESIDUI PASSIVI	50.575,36	1.281.875,84
Differenza		1.449.663,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		136.744,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		89.326,50
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016		1.440.416,76

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Parte accantonata	400.372,18
	Parte vincolata	72.273,82
	Parte disponibile	967.770,76
	Totale avanzo/disavanzo	1.440.416,76

In particolare la Parte accantonata dell'avanzo di amministrazione 2016 è così ripartita:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	€ 8.793,04
FONDO TFR DIPENDENTI	€ 356.531,27
FONDO PER PIANIFICAZIONE SOCIO-ECONOMICA	€ 27.383,03
FONDO PIANO GIOVANI DI ZONA	€ 7.664,84

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito dalla sommatoria dei crediti non ancora incassati riferiti agli anni 2014 e 2015 (non esistono crediti per gli anni precedenti riferiti):

- al capitolo di entrata 2450 "Concorso degli utenti alla spesa derivante dalle prestazioni di servizi socio-assistenziali (rilevante ai fini iva)" € 8.256,30

- al capitolo di entrata 2449 "Recuperi e rimborsi da privati relativi agli oneri sostenuti per interventi residenziali e semi residenziali nel settore socio assistenziale" € 536,74

Al termine delle operazioni di riaccertamento ordinario:

1. i residui passivi provenienti dalla gestione di competenza 2016, sono stati determinati in euro 1.281.875,84, di cui euro 867.628,15 relativi alle spese correnti ed euro 338.953,14 relativi alle spese in conto capitale; inoltre con la revisione ordinaria vengono reimputati impegni per complessivi euro 622.643,93, di cui 6.031,13 con attivazione del FPV.
2. i residui attivi provenienti dalla gestione di competenza 2016, elencati sono stati determinati in euro 5.658.245,73; inoltre con la revisione ordinaria vengono reimputati accertamenti per complessivi euro 500.917,92.

Con riguardo al rispetto dei vincoli di finanza pubblica si attesta:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (*)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+) 108.842,06
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+) 283.414,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) -
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 3.791.985,61
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 3.791.985,61
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 594.104,38
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 811.073,06
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 5.197.163,05
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 3.829.182,45
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+) 136.744,61
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 3.965.927,06
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 840.745,40
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (solo per il 2016)	(+) 89.326,50
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-) -
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 930.071,90
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	4.895.998,96
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	693.420,15

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II	1.889.306,30	1.656.269,73	121.494,17	1.777.763,90	111.542,40
di cui vincolati					
C/capitale Tit. III	1.266.142,89	234.654,70	31.081,99	265.736,69	1.000.406,20
Servizi c/terzi Tit. IV	1.325,13	766,30	558,83	1.325,13	
Totale	3.156.774,32	1.891.690,73	153.134,99	2.044.825,72	1.111.948,60

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	1.237.401,31	946.298,42	40.340,44	986.638,86	250.762,45
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	1.551.686,85	266.936,22	9.000,00	275.936,22	1.275.750,63
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	46.019,23	44.784,31	1.234,92	46.019,23	
Totale	2.835.107,39	1.258.018,95	50.575,36	1.308.594,31	1.526.513,08

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi degli esercizi 2015 e precedenti, che ammontavano a euro 3.156.774,32 all'1.01.2016, sono stati ridotti come segue

- ✓ di euro 1.103.769,03 con il riaccertamento straordinario dei residui di cui alla delibera del Comitato esecutivo n. 90 del 29 giugno 2016;
- ✓ di euro 8.179,57 per insussistenze di entrata rilevate dopo l'operazione di riaccertamento straordinario, che sommate agli incassi effettuati nel corso del 2016 pari a euro 1.891.690,73 riducono i residui attivi da riportare nell'esercizio 2017 a euro 153.134,99;

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi degli esercizi 2015 e precedenti, che ammontavano a euro 2.835.107,39 all'1.01.2016, sono stati ridotti come segue:

- ✓ di euro 1.496.315,09 con il riaccertamento straordinario dei residui di cui alla delibera del Comitato esecutivo n. 90 del 29 giugno 2016;

- ✓ di euro 30.197,99 con economie di spesa e imputazioni agli esercizi successivi rilevate dopo l'operazione di riaccertamento straordinario che sommate ai pagamenti effettuati nel corso del 2016 pari a euro 1.258.018,95 riducono i residui passivi da riportare nell'esercizio 2017 a euro 50.575,36;

Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attivi Titolo I		83.918,36	-	-	-	1.788.932,79	1.872.851,15
Attivi Titolo II		5.838,65	12.119,28	3.537,02	16.080,86	330.254,40	367.830,21
Attivi Titolo III		-	1.236,26	29.845,73	-	440.232,50	471.314,49
Attivi Titolo IV							-
Attivi Titolo V		1,94	-	201,42	355,47	69.560,06	70.118,89
TOTALE ATTIVI	-	89.758,95	13.355,54	33.584,17	16.436,33	2.628.979,75	2.782.114,74
Passivi Titolo I		1.523,50	500,00	18.894,67	19.422,27	867.628,15	907.968,59
Passivi Titolo II		-	9.000,00	-	-	338.953,14	347.953,14
Passivi Titolo III							-
Passivi Titolo IV		20,01	-	1.200,66	14,25	75.294,55	76.529,47
TOTALE PASSIVI	-	1.543,51	9.500,00	20.095,33	19.436,52	1.281.875,84	1.332.451,20

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2016

Entrate	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Trasferimenti	3.674.000,00	3.702.592,10	28.592,10	1%
<i>Titolo II</i> Entrate extratributarie	771.932,40	683.497,89	-88.434,51	-11%
<i>Titolo III</i> Entrate da trasf. c/capitale	1.766.404,03	811.073,06	-955.330,97	-54%
<i>Titolo IV</i> Entrate da prestiti	200.000,00		-200.000,00	-100%
<i>Titolo V</i> Entrate da servizi per conto terzi	740.000,00	461.082,68	-278.917,32	-38%
Fondo pluriennale vincolato	392.256,06		-392.256,06	-----
Totale	7.544.592,49	5.658.245,73	-1.886.346,76	-25%

Spese	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	4.621.274,46	3.829.182,45	-792.092,01	-17%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	1.983.318,03	840.745,40	-1.142.572,63	-58%
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	200.000,00		-200.000,00	-100%
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per conto terzi	740.000,00	461.082,68	-278.917,32	-38%
Totale	7.544.592,49	5.131.010,53	-2.413.581,96	-32%

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	102.547,48	99.067,42	102.547,48	99.067,42
Ritenute erariali	345.350,55	267.749,27	345.350,55	267.749,27
Altre ritenute al personale per conto di terzi	21.641,26	25.848,30	21.641,26	25.848,30
Depositi cauzionali	9.385,50	-	9.385,50	-
Servizi per conto di terzi	5.885,34	58.417,69	5.885,34	58.417,69
Fondi per il servizio di economato	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali	-	-		-

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	102.547,48	99.067,42	88.047,49	85.597,60
Ritenute erariali	345.338,88	262.778,17	317.551,43	240.941,49
Altre ritenute al personale per conto di terzi	20.734,66	25.484,50	19.141,81	25.246,98
Depositi cauzionali	9.385,50	-	9.385,50	-
Servizi per conto di terzi	5.704,59	4.192,53	5.885,34	24.002,06
Fondi per il servizio di economato	10.000,00	-	10.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali	-	-	-	-

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2016):

descrizione ritenute erariali (Irpef, addizionale regionale, ina split, ecc. importo € 267.749,27;

descrizione ritenute previdenziali (Indap " ex Cpdel e ex Inadel", Inps ecc.) importo € 99.067,42

Analisi delle principali poste

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	3.811.886,09	3.705.938,73	3.702.592,10
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		745.000,00	-
Totali	3.811.886,09	4.450.938,73	3.702.592,10

Titolo II - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	314.043,79	293.000,00	281.913,82	11.086,18
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	-	-	-	-
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	2.547,27	4.000,00	4.513,99	513,99
Utili netti delle aziende - cat 4	-	-	-	-
Proventi diversi - cat 5	1.765.334,07	474.932,40	397.070,08	77.862,32
Totale entrate extratributarie	2.081.925,13	771.932,40	683.497,89	88.434,51

2. ORGANISMI PARTECIPATI

Denominazione CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA.

Dati della società

Data di costituzione:	9 luglio 1996
Sede legale:	via Torre Verde, n. 23 38122 – Trento
Oggetto Sociale:	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.
Altri soci	Tutti i Comuni, Comunità e Consorzi BIM della provincia di Trento
Capitale sociale al 31.12.2013:	12.238,68 Euro
Percentuale di partecipazione:	0,42%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2013: € 21.184 2014: € 20.842,00 2015: € 178.915,00
Ritorno economico per la Comunità con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2013: = 2014: = 2015: =

INFORMATICA TRENTINA S.p.A.

Dati della società

Data di costituzione:	01/01/1983
Sede legale:	TRENTO – Via Gilli n. 2
Oggetto Sociale:	gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese
Capitale sociale al 31.12.2014:	€. 3.500.000,00
Altri soci:	PAT, Regione Autonoma Trentino Alto Adige, Comune di Trento, Camera di Comercio IAA di Trento, altri soci.
Percentuale di partecipazione del Comunità :	0,098%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2013: €. 705.703,00 2014: €. 1.156.857,00 2015: € 122.860,00
Ritorno economico per la Comunità con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2013: € 517,48 (accertamento 2014) 2014: € 0,00 2015: € 0,00

TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.

Dati della società

Data di costituzione:	01/12/2006
Sede legale:	TRENTO – Via Romagnosi n. 11/A
Oggetto Sociale:	accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3
Capitale sociale al 31.12.2014:	€. 1.000.000,00
Altri soci:	PAT, Comune di Trento, Comunità della Vallagarina, altri soci.
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,11%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2013: €. 213.930,00 2014: € 230.668,00 2015: € 275.094,00
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2013: = 2014: = 2015: =

2.6 I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2016:

	Codice fiscale	Denominazione	Data ultimo bilancio approvato
1			
2			
3			
....			

2.7 Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente per cui è stato effettuato, nell'esercizio 2016, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella:

	1	2	3
Codice fiscale
Denominazione				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2016 a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite				

Titolo della spesa (I o II)			
Bene conferito a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite *			
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2016 per trasferimenti straordinari			
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2016 per concessione crediti			
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2016 per concessione garanzie a favore dell'organismo			
Perdite registrate per tre o più esercizi consecutivi	Sì		
	No		
Utilizzo di riserve per il ripiano di perdite**	Sì		
	No		

* In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.

** Anche infrannuali.

2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

Sì NO

2.8.1. In caso di risposta positiva, specificare per ogni organismo affidatario:

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Modalità di affidamento*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2016	Di cui a titolo I**		Di cui a titolo II**	
					Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1								
2								
3								
4								

*indicare: a) affidamento con gara a società mista con gara a doppio oggetto; b) affidamento con gara a impresa terza rispetto all'ente; c) affidamento diretto a società in house a capitale pubblico totalitario; d) affidamento diretto a società mista in base a normativa antecedente; e) altra forma di affidamento/altre forme di rapporto con l'Ente.

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio?

Sì NO x NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.9.1. In caso di risposta affermativa specificare, con riferimento all'organismo partecipato interessato all'ampliamento:

	Codice fiscale	Denominazione
1		
2		
3		

2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2016.

* in caso di assoggettamento a procedura concorsuale, indicare la tipologia: fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata e amministrazione straordinaria

***le cause di scioglimento sono quelle previste dall'art. 2484 c.c., comma 1, nonché le altre cause previste dalla legge.*

**** di cui alla voce B9 del conto economico (art.2425 c.c.)*

(1) se la partecipazione è indiretta indicare il codice fiscale della società di primo livello:

Codice fiscale

2.10.1. Il personale della società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato collocato;

Specificare: numero unità costo annuo lordo

2.10.2. Il servizio precedentemente prestato dalla società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato "internalizzato" dall'Ente?

Sí NO

2.11. Informazioni su eventuali organismi partecipati trasformati in aziende speciali

	Codice fiscale	Denominazione	Precedente forma giuridica	Data atto di trasformazione	Eventuali oneri di trasformazione e a carico dell'Ente			
					Tit. I		Tit. II	
					Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1								
2								

2.12. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente dall'Ente, cessati nell'esercizio 2016

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Eventuali oneri di cessazione a carico dell'Ente			
				Tit.I		Tit.II	
				Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1							
2							

2.13. Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate, direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2016

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'ente	Quota di partecipazione	Valore contabile in euro della quota di partecipazione	Ricavo netto dalla cessione in euro
1						
2						
3						

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2014	2015	2016
01 - Personale	1.453.547,61	1.628.931,97	1.387.597,16
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	11.367,46	17.893,32	7.996,01
03 - Prestazioni di servizi	1.962.849,77	3.338.342,45	1.673.781,15
04 - Utilizzo di beni di terzi	31.735,76	29.147,09	29.418,65
05 - Trasferimenti	927.059,72	1.601.949,94	638.189,84
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi			
07 - Imposte e tasse	130.465,86	131.347,81	92.199,64
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
Totale spese correnti	4.517.026,18	6.747.612,58	3.829.182,45

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2015 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	31	32	32
Costo del personale (2)	1.453.547,61	1.628.931,97	1.387.597,16
Costo medio per dipendente	46.888,63	50.904,12	43.362,41

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2016.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

In merito ai dati sopra esposti si osserva:

L'Ente ha effettuato nel 2016:

Nuove assunzioni di personale	sì X	no
Rinnovi contrattuali a tempo determinato	sì	no X
Proroghe contratti a tempo determinato	sì X	no
L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:		
Rendiconto 2014	32,18 %	
Rendiconto 2015	24,14 %	
Rendiconto 2016	36,24 %	

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze¹ riferite all'anno 2016 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

STUDIO	8	20.986,20
RICERCHE	0	-
CONSULENZE	1	1.268,80

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")².

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, abbia rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 – lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011) e ss.mm..

¹ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

² Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2016 (3)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Spese per necrologio	Spese necrologio per scomparsa Padre Forti	268,40
Totale delle spese sostenute		268,40

³ Ai fini dell'elenco si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitivie</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
567.000,00	1.983.318,03	840.745,40	- 1.142.572,63	-57,6%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	-
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	
- altre risorse	74.246,66
<i>Totale</i>	<u>74.246,66</u>
Mezzi di terzi:	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	
- contributi Provincia Autonoma	
Trento	713.086,26
- oneri di urbanizzazione	
- altri mezzi di terzi	95.715,24
<i>Totale</i>	<u>808.801,50</u>
Totale risorse	<u>883.048,16</u>
Impieghi al titolo II della spesa	<u>840.745,40</u>

In merito si osserva:

.....

Indebitamento

L'Ente non ha contratto e non ha in corso nel 2016 alcuna forma di indebitamento.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'ente è dotato dei seguenti inventari:	si <input checked="" type="checkbox"/> X	no
---	--	----

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento 2016
Immobilizzazioni immateriali	7.711,82
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	5.331.583,72
- inventario dei beni mobili	587.431,30
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri (Immobilizzazioni in corso)	352.488,74

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate extra-tributarie) / entrate correnti	16%
Pressione finanziaria	(entrate extra-tributarie) / popolazione	328
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	//
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	//
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	6%
Copertura della spesa corrente	(entrate extra-tributarie) / spesa corrente	18%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	32%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	32%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	//
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	32%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	0,19
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	//
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	//
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	33%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente / entrate correnti	60%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	33%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Eventuali osservazioni in presenza di valori anomali degli indicatori:

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi al titolo II, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli II esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà';		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non sono state evidenziate irregolarità.

- L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 31 del TURLOC dando adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Cembra, 27 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

